

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016*

L'organo di revisione



MATTEO TRICOLI

Premessa

Il presente schema è stato predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili al fine di fornire ai colleghi che ricoprono incarichi negli Enti Locali uno strumento operativo per la redazione della relazione sul rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2016.

Si precisa che tale schema rappresenta una guida operativa e, pertanto, va utilizzato, in tutto o in parte, adattandolo alle diverse realtà degli enti locali ed integrato con osservazioni e proposte su specifiche problematiche riscontrate nell'espletamento dell'incarico.

Lo schema è corredato da tabelle elaborate in formato excel, con la possibilità di inserire i dati e di ottenere in automatico i risultati finali, e da note esplicative con riferimenti normativi e indicazioni applicative.

L'articolo 239, comma 1° lettera d), del T.U.E.L. prevede che la relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto deve contenere l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione.

La suddetta relazione deve essere predisposta entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque entro venti giorni decorrenti dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo.

Il rendiconto per l'esercizio 2016 deve essere deliberato dal Consiglio entro il termine del 30 aprile 2017.

Al rendiconto della gestione 2016 sono applicabili le disposizioni previste nella Parte II, Titolo VI del T.U.E.L. e i modelli utilizzabili sono quelli approvati con d.p.r. n. 194/96.

Il controllo sui documenti e valori che vanno a comporre il rendiconto deve essere effettuato applicando i principi contabili emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali nella nuova versione pubblicata dal 14/1/2010 nel sito del Ministero dell'Interno ed in particolare del principio contabile n. 3, dedicato alla fase di rendicontazione ed i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati nel 2012 dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili.

L'organo di revisione deve verificare, in particolare, se la classificazione, la valutazione, l'esposizione dei valori ed il contenuto informativo dei documenti di rendiconto rispondono alle indicazioni contenute nel principio contabile enti locali n. 3 e nei documenti dal numero 7 al n.15 dei principi di vigilanza e controllo del Cndcec.

♦ RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA che, in base a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L., deve esprimere le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti ed evidenzia i criteri di valutazione delle componenti economiche e del patrimonio;

- ◆ CONTO DEL BILANCIO che evidenzia il risultato complessivo della gestione finanziaria;
- ◆ CONTO DEL PATRIMONIO che rileva annualmente le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione;
- ◆ RISPETTO DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO per le implicazioni ed effetti del mancato rispetto per l'anno 2016 per i Comuni con più di 1.000 abitanti.

RELAZIONE ALLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI

L'organo di revisione è tenuto ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti, della legge 266/2005 a trasmettere una relazione sul rendiconto alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Comune di VILLALBA

Organo di revisione: Dott. MATTEO TRICOLI

08 giugno 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016; unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- Visti i novellati postulati di contabilità pubblica contenuti nel d.lgs. 118/2011;
- Visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;


presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Villalba che forma parte integrante e sostanziale della presente relazione.

Li Villalba, 08 giugno 2017

L'organo di revisione

Dott. Matteo Tricoli



**INTRODUZIONE
CONTO DEL BILANCIO**

-Verifiche preliminari

-Gestione finanziaria

-Risultati della gestione

- a) saldo di cassa
- b) risultato della gestione di competenza
- c) risultato di amministrazione
- d) conciliazione dei risultati finanziari

-Analisi del conto del bilancio

a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto

b) trend storico gestione di competenza

c) verifica del patto di stabilità interno

d) verifica questionari sul bilancio 2011 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti

-Analisi delle principali poste

a) Entrate tributarie

b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

c) Contributo per permesso di costruire

d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti

e) Entrate extratributarie

f) Proventi dei servizi pubblici

g) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

h) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada

i) Utilizzo plusvalenze

l) Proventi beni dell'ente

m) Spese correnti

n) Spese per il personale

o) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi

p) Spese in conto capitale

q) Servizi per conto terzi

r) Indebitamento e gestione del debito

s) Utilizzo di strumenti di finanza derivata

t) contratti di leasing

- *Analisi della gestione dei residui*

- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

- *Tempestività pagamenti*

- *Parametri di deficitarietà strutturale*

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

**IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE
CONCLUSIONI**



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Matteo Tricoli, revisore nominato con delibera del Commissario ad Acta in funzione di Consiglio Comunale n. 31 del 28/04/2015;

- ◆ ricevuta in data 31.05.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 45 del 31.05.2017, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo ai rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo consiliare n. 28 del 18 ottobre 2016 riguardante l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario anno 2016. La ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. non è stata effettuata entro il termine del 31 luglio 2016 in quanto il bilancio di previsione è stato approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 18 ottobre 2016 e in quella sede si è riscontrato il permanere della salvaguardia degli equilibri di bilancio oltre che allo stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'articolo 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
 - inventario generale;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2015;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
 - ◆ Visti i novellati postulati di contabilità pubblica contenuti nel d.lgs. 118/2011;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

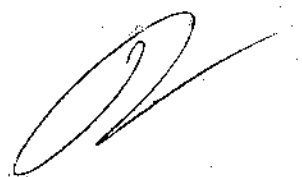


- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

◆ RIPIERTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

T
a
d
€
(l



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L.;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili delle Aree hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento straordinario ed ordinario dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 717 reversali e n. 1258 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato alcun ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2016 risultano totalmente reintegrati;
- l'ente non ha effettuato alcun ricorso all'indebitamento;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione dopo il 30 gennaio 2016 e quindi in ritardo rispetto al termine ordinario allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Unicredit s.p.a., è stato reso il 09 maggio 2017 e quindi in ritardo rispetto al termine ordinario del 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2016			294.914,64
Riscossioni	550.660,03	1.593.157,71	2.143.817,74
Pagamenti	231.301,65	1.918.987,48	2.150.289,13
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			288.443,25
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			288.443,25

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2014	523.083,68	0,00
Anno 2015	294.914,64	0,00
Anno 2016	288.443,25	0,00

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro **123.765,89**

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	2.387.912,61
Impegni	(-)	2.264.146,72
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		123.765,89

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Accertamenti	Parte Corrente	€ 1.702.640,66+
Impegni	Parte Corrente	€ 1.674.759,84-
	Risultato della gestione corrente	€ 27.880,82
Accertamenti	Parte Conto Capitale	€ 405.264,04+
Impegni	Parte Capitale	€ 309.378,97-
	Risultato della gestione capitale	€ 95.885,07
	Avanzo Amm. Esercizio precedente	€ 294.181,57

Per maggiore intelligibilità dei dati si evidenzia:

Riscossioni	(+)	2.143.817,74
Pagamenti	(-)	2.150.289,13
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-6.471,39</i>
Residui attivi	(+)	907.362,18
Residui passivi	(-)	495.331,27
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>412.030,91</i>
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	[A] - [B]	405.559,52

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge;

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 396.443,06 derivante dai seguenti elementi:

<i>Differenza</i>			288.443,25
RESIDUI ATTIVI	112.607,28	794.754,90	907.362,18
RESIDUI PASSIVI	150.172,03	345.159,24	495.331,27
<i>Differenza</i>			412.030,91
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2016			700.474,16

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Fondi vincolati	194.934,20
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	300.500,00
	Fondi di ammortamento	0,00
	Fondi non vincolati	205.039,96
	Totale avanzo	700.474,16

Si precisa che l'avanzo di amministrazione vincolato per le spese in conto capitale per l'importo di €. 300.500,00 corrisponde al FPV secondo il nuovo principio di competenza finanziaria potenziata, ed è così dettagliatamente costituito:

- €. 9.000,00 capitolo n. 11500 REALIZZAZIONE MONUMENTO AI CADUTI;
- €. 10.500,00 capitolo n. 12590 articolo 2 ONERI DI URBANIZZAZIONE INCARICHI ESTERNI;
- €. 281.000,00 capitolo n. 11615 INTERVENTI URGENTI SUL PATRIMONIO SCOLASTICO FINALIZZATI ALLA MESSA IN SICUREZZA E ALLA PREVENZIONE E RIDUZIONE DEL RISCHIO SCUOLA MEDIA.

Il su indicato fondo è stato oggetto di una attenta verifica di congruità della sua formazione fondata sulla dimostrazione documentata degli atti che la supportano.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2016

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva che non sono intervenute variazioni significative tra i dati del previsionale e del consuntivo.

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2014	2015	2016
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	962.029,77	1.005.781,87	968.802,20
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	583.480,91	688.600,42	607.737,92
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	99.900,14	121.927,57	126.100,54
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	141.454,34	498.570,08	405.264,04
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	201.130,23	385.424,05	280.007,91
Totale Entrate		1.987.995,39	2.700.303,99	2.387.912,61

Spese		2014	2015	2016
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	1.758.515,51	1.712.134,46	1.674.759,84
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	33.607,19	334.099,17	309.378,97
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti			
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	201.130,23	385.424,05	280.007,91
Totale Spese		1.993.252,93	2.431.657,68	2.264.146,72

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-5.257,54	268.646,31	123.765,89
---	------------------	-------------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)			
--	--	--	--

Saldo (A) +/- (B)	-5.257,54	268.646,31	123.765,89
--------------------------	------------------	-------------------	-------------------

c) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente avendo una popolazione superiore a mille abitanti è sottoposta al vincolo di stabilità interna. Da quanto segnalato dal Responsabile del Settore Servizi finanziari risulta rispettato il patto di stabilità interno per l'esercizio finanziario anno 2016, così come risulta dall'attestazione al Ministero competente.

c) Esame questionario bilancio di previsione anno 2016 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2016, alla data odierna, non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

Analisi delle principali poste

A) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2015:

	Rendiconto 2015	Previsioni iniziali 2016	Rendiconto 2016	Differenza fra prev.e rendic.
Categoria I - Imposte				
ICI/IMU	300.000,00	85.000,00	86.113,60	1.113,60
I.C.I. per liquid. accert. anni pregressi	6.940,89	30.000,00	1.266,77	-28.733,23
Addizionale IRPEF	39.873,84	40.000,00	35.150,64	-4.849,36
Addizionale sul consumo di energia elettrica				
Compartecipazione IRPEF				
Imposta di scopo				
Imposta sulla pubblicità	453,50	600,00	556,45	-43,55
Altre imposte				
Totale categoria I	347.268,23	155.600,00	123.087,46	-32.512,54
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	255.000,00	255.000,00	258.671,48	3.671,48
TASI	30.587,00	11.000,00	11.941,87	941,87
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi				
Altre tasse				
Totale categoria II	285.587,00	266.000,00	270.613,35	4.613,35
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	250,20	300,00	264,40	-35,60
Fondo sperimentale di riequilibrio	372.676,44	573.409,58	574.836,99	
Altri tributi propri				
Totale categoria III	372.926,64	573.709,58	575.101,39	1.391,81
Totale entrate tributarie	1.005.781,87	995.309,58	968.802,20	-26.507,38

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi;

B) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
12.004,34	3.559,49	12.454,17

C) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	28.271,52	2.173,89	23.738,76
Contributi e trasferimenti correnti della Regione			
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	555.209,39	681.626,53	583.999,16
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico		4.800,00	
Totale	583.480,91	688.600,42	607.737,92

D) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2015:

	2015	Previsioni iniziali 2016	Rendiconto 2016	Differenza
Servizi pubblici	24.600,00	38.537,41	43.871,99	-5.334,58
Proventi dei beni dell'ente	20.875,44	20.875,44	20.996,66	-121,22
Interessi su anticip.ri e crediti	100,00	100,00	0,45	99,55
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	77.900,00	106.100,00	82.228,10	23.871,90
Totale entrate extratributarie	123.475,44	165.612,85	147.097,20	18.515,65

E) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non è in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009. Ha però presentato il certificato del rendiconto 2015 oltre i termini di legge, e che per tale motivazione avrebbe l'obbligo di assicurare per l'anno 2016 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, obbligo che è stato comunque ampiamente rispettato come risulta dai dati contabili al 31 dicembre.

F) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Con riferimento alle società partecipate dall'Ente, si precisa essere le seguenti:

Società partecipate	Azioni/Quote possedute	Valore nominale singola quota	Valore totale partecipazione	Capitale sociale partecipata	Quota dell'Ente
ATO AMBIENTE CL 1	2,01%	€ 1,20	€ 20.100,04	€ 1.000.002,00	2,01%
ATO IDRICO 6					0,63%
ATO 3 S.R.R. C/SSETTA	1,32%	€ 12,00	€ 1.584,00	€ 120.000,00	1,32%
CALTANISSETTA AGRI COLTURA E SVILUPPO	0,65%	€ 455,00	€ 455,00	€ 70.000,00	0,65
CONSORZIO LE CINQUE VALLI	1	€ 2.000,00	2.000,00	10.000,00	20%
GAL TERRE DEL NISSENO	2,22%	€ 420,00	€ 420,00	€ 18.900,00	2,22%

Con riferimento alla partecipata Ato Ambiente CL1, come per altro già fatto anche nella relazione dell'Organo di revisione sul rendiconto anno 2015, si ritiene utile precisare che a seguito dell'approvazione del bilancio 2012 della Società Ato Ambiente CL1 s.p.a. è emerso un debito del Comune di Villalba di € 189.386,00 oltre l'importo complessivo di € 295.446 quale fondo di rotazione e di anticipazioni ai sensi della L.R. 06/2009 e che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 30/12/2014 il Comune di Villalba ha richiesto alla Regione Siciliana una anticipazione di risorse finanziarie pari ad € 484.832,00, ai fini dell'estinzione dei debiti relativi alla gestione integrata dei rifiuti (Art. 19 comma 2 bis L.R. 9/2010).

Poiché i bilanci 2013, 2014, 2015 e 2016 della suddetta partecipata ATO Ambiente CL 1 s.p.a. non sono stati ancora approvati, con la conseguenza di non poter quantificare con esattezza e precisione il definitivo importo della posizione debitoria del Comune di Villalba, l'Organo di Revisione ritiene che l'Avanzo di Amministrazione non vincolato determinatosi nell'anno 2016 pari ad € 205.039,96 debba rimanere vincolato a copertura di eventuali situazioni debitorie che potrebbero emergere successivamente, anche a seguito della gestione liquidatoria dell'Ato, tranne, ovviamente, per situazioni eccezionali da valutare da caso a caso.

Con riferimento invece alle altre società controllate si precisa che non risultano comunicate, allo stato attuale, situazioni creditorie e debitorie reciproche.

G) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art.



208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi sono pari a zero.

H) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 ammontano ad €. 20.996,66.

I) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2014	2015	2016
01 - Personale	913.273,42	897.924,27	901.538,09
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	44.038,28	26.805,03	
03 - Prestazioni di servizi	608.895,79	617.716,51	611.208,84
04 - Utilizzo di beni di terzi			
05 - Trasferimenti	60.857,84	59.785,29	46.577,90
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi			
07 - Imposte e tasse	63.664,80	64.040,10	64.819,04
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	67.785,38	45.862,26	50.615,97
Totale spese correnti	1.758.515,51	1.712.134,46	1.674.759,84

n) Spese per il personale

Le spese di personale sostenute nell'anno 2016 ammontano ad €. 901.538,09 contro la spesa del personale anno 2015 pari ed €. 897.924,27, con un aumento, quindi, in valore assoluto pari ad €. 3.613,82 significativo della volontà dell'Ente di tenere sotto controllo tale voce di spesa.

L'incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari a:

rendiconto 2014 56,01%;

rendiconto 2015 56,08%;

rendiconto 2016 53,83% (901.538,09 : 1.674.759,84 x 100)

Nucleo di Valutazione:

Il Revisore, inoltre, anche nella qualità di componente del nucleo di valutazione insediato in data 05 maggio 2015, deve rilevare che la valutazione dai Capi Area per gli anni 2015/2016 non è stata eseguita.

p) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
921.014,52	916.777,63	309.378,97	607.398,66	-66,25

La suddetta variazione è determinata dalla mancata realizzazione di Opere Pubbliche.

q) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2015	2016	2015	2016
Ritenute previdenziali al personale	80.451,89	74.366,16	80.451,89	74.366,16
Ritenute erariali	195.667,81	184.285,71	195.667,81	184.285,71
Altre ritenute al personale c/terzi	9.297,77	7.895,00	9.297,77	7.895,00
Depositi cauzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre per servizi conto terzi	89.506,58	5.961,04	89.506,58	5.961,04
Fondi per il Servizio economato	10.500,00	7.500,00	10.500,00	7.500,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00

r) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. in quanto non vi sono in essere mutui o altri finanziamenti, né risultano emessi strumenti di finanza derivata e conseguentemente non vi sono oneri ed interessi finanziari:

2014	2015	2016
0,00%	0,00%	0,00

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito	-	-	-
Nuovi prestiti	-	-	-
Prestiti rimborsati	-	-	-
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	-	-	-

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	-	-	-
Quota capitale	-	-	-
Totale fine anno	-	-	-

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2015.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

Nel conto del bilancio dell'anno 2016 non risultano residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2010.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente nel corso dell'esercizio 2016 ha rilevato debiti fuori bilancio per un importo complessivo di €. 42.808,77 per sentenze esecutive e nello specifico:

- Contenzioso Società AMA Ambiente s.p.a./Comune di Villalba per l'importo di €. 2.904,27;
- Contenzioso Società AMA Ambiente s.p.a./Comune di Villalba di €. 34.443,96
- Contenzioso Ato Ambiente CL1/Tech Servizi s.r.l per l'importo di €. 5.460,54.

Tempestività pagamenti

L'ente considerato i forti ritardi nell'accreditamento dei fondi da parte dello Stato e della Regione Siciliana, effettua i pagamenti nel rispetto delle scadenze naturali dei debiti. La Giunta Comunale con atto deliberativo n. 06 del 14/01/2015 ha provveduto ad adottare le misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti ai sensi dell'art. 9 del D.L.78/2009 compatibilmente con le disponibilità finanziarie.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

31/12/2015	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2016
9.507		-298	9.209
9.507		-298	9.209
445	-25	-115	305
295	-7		288
740	-32	-115	593
10.247	-32	-413	9.802
8.440		-418	8.022
1.465	418	-176	1.707
342	-89	-180	73
342	-89	-180	73
10.247	329	-774	9.802
39	112		151

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2016 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

B. I Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2016 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio.

B. IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2016 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2016 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione non sono allegati le relazioni scritte dei responsabili dei servizi in quanto per consuetudine del Comune di Villaba, gli stessi, relazionano verbalmente all'Organo di Governo.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Al fine di indirizzare nel migliore dei modi l'Amministrazione Comunale tutta, si ritiene opportuno osservare che:

- il bilancio consuntivo per l'anno 2016, anche quest'anno, verrà sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale per la sua approvazione, oltre il termine previsto dal TUEL stabilito per il 30 aprile 2017. Si ritiene pertanto utile sottolineare, ancora una volta, l'importanza dell'approvazione del documento contabile nei termini di legge. La suddetta situazione è stata determinata:
 - 1) dal ritardo con cui gli agenti contabili hanno reso i conti della loro gestione relativi all'anno 2016;
 - 2) dal ritardo con cui il Tesoriere Comunale ha reso il rendiconto di gestione 2016;
 - 3) dal ritardo con cui i Capi Area hanno effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi anno 2016.

Si invita l'Amministrazione attiva a voler intraprendere ogni e qualsiasi azione necessaria alla risoluzione della problematica su esposta.

- A seguito delle verifiche contabili amministrative poste in essere dall'organo di revisione, è emerso che gli accertamenti IMU anno 2015 risultano sostanzialmente non incassati dall'Ente come si evince dai residui attivi riportati nel rendiconto di gestione. A tal proposito **si consiglia di provvedere ad effettuare gli accertamenti coattivi anche per gli anni precedenti al 2015 ed a monitorare l'effettivo incasso delle somme accertate, come per altro risulta avviato dal responsabile dell'ufficio tributi.**
- Si constata che nulla è stato fatto in merito alla razionalizzazione delle partecipate così come raccomandato dall'organo di revisione nel parere al bilancio di previsione 2016-2018 e pertanto **si rinnova l'invito all'Amministrazione a valutare l'opportunità di dismettere le società partecipate non strettamente necessarie con l'attività dell'Ente.**
- **Si invita l'Amministrazione, alla luce dei verbali del Nucleo di valutazione, a definire il procedimento relativo alla pesatura delle Posizioni Organizzative per gli anni 2015/2016 e contestualmente si invita il Nucleo di valutazione a definire il procedimento di valutazione delle attività delle Posizioni Organizzative al fine dell'eventuale attribuzione delle indennità di risultato.**

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, proponendo di vincolare l'avanzo di amministrazione disponibile pari ad €. 205.039,96, così come argomentato nell'apposito capitolo della presente relazione (Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati).

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

DOCT. MATTEO TRICOLI



C.C. n.28 del 27/06/2017
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Sig. Antonio Lupo

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ e registrata al n. _____ Registro Pubblicazioni.

Villalba, li _____

Il Responsabile dell'Albo Pretorio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che entro tale termine non sono state prodotte opposizioni.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27 06 2017 in quanto:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, come previsto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991.

sono decorsi 15 giorni di pubblicazione;

Villalba, li 29 06 2017

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia